

FISCO E SCUOLA PER SEMINARE LEGALITÀ

SCUOLA PRIMARIA

A CHE COSA SERVONO LE TASSE?

a cura di Agenzia delle Entrate
e Agenzia delle entrate-Riscossione

Ti sei mai chiesto chi ha pagato la lavagna, i gessetti o il banco che utilizzi quando sei in classe? Per far funzionare le scuole e i servizi pubblici di cui usufruiamo nel nostro Paese (sanità, trasporti, ecc.) ogni anno lo Stato chiede ai cittadini una parte dei soldi che guadagnano. Quando si vive in una comunità, infatti, ciascuno deve fare la propria parte, anche economicamente. Lo prevede la nostra Costituzione: ognuno deve partecipare alle spese secondo le sue possibilità, in modo che i servizi pubblici siano disponibili per tutti, anche per chi è in difficoltà. Il ruolo dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione è proprio questo: raccogliere il denaro con cui sarà poi possibile pagare gli insegnanti, pulire le strade, curare chi è malato o aiutare chi è povero. Per avere a disposizione gli scuolabus, tenere aperti gli ospedali o allestire i parchi giochi è insomma necessario che tutti si comportino correttamente, contribuendo alla spesa. E per evitare che qualcuno faccia il furbo, bisogna anche scoprire chi non paga o paga meno di quanto dovrebbe. Per questo le tasse sono così importanti: rendere l'Italia un posto in cui sia sempre più bello crescere, studiare e vivere dipende innanzitutto da noi cittadini.



LETTERA ALLE SCUOLE ITALIANE, AI LORO DOCENTI, AGLI ALUNNI, ALLE FAMIGLIE

Care e cari docenti, alunni e famiglie,

l'educazione civica, grazie alla legge n. 92/2019, è tornata ufficialmente nel curriculum scolastico. Questa materia, così importante per formare cittadini responsabili e attivi, è stata reintrodotta con nuovi ambiti nel primo e secondo ciclo di istruzione come insegnamento trasversale. È il compimento di un impegno che, in realtà, da molti anni, seguendo il filo della costruzione di una "cultura della legalità", tante istituzioni, associazioni della società civile e moltissime scuole con i loro docenti, alunni e famiglie, perseguono nel tempo scolastico ma anche fuori da esso, nel tempo libero o in attività complementari. Da anni **Agenzia delle Entrate** e **Agenzia delle entrate-Riscossione** dedicano attenzione all'educazione alla legalità nelle scuole con la collaborazione del Ministero dell'istruzione grazie ai due progetti **Fisco e Scuola** e **Seminare Legalità**.

Lo abbiamo fatto con l'intenzione di far comprendere il nostro ruolo e con l'intento di sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto delle regole fiscali e di contribuire a sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale. Quest'anno abbiamo realizzato per la prima volta questo quaderno didattico, che alunni, famiglie e insegnanti possono consultare in classe e online, anche da casa. Si tratta di otto pagine che offrono spunti di riflessione, giochi, video, suggerimenti di film e libri, per capire come funzionano le tasse, perché è giusto pagarle e quali sono le attività e il ruolo che le nostre due Amministrazioni svolgono ogni giorno. Non manca uno sguardo anche verso quanto fa l'Unione europea per l'educazione dei più giovani. Per gli insegnanti e i genitori il quaderno vuole rappresentare uno strumento didattico utile per introdurre in classe e in famiglia concetti chiave come il rispetto delle regole e per spiegare perché è necessario che ognuno di noi contribuisca al funzionamento della società pagando le imposte. Ci auguriamo che questo quaderno riesca a spiegare ai bambini, con un linguaggio accattivante un argomento come il Fisco, apparentemente lontano dalla loro vita quotidiana, ma in realtà importante anche per loro, che saranno i contribuenti di domani. Per tutti speriamo sia un'occasione di dibattito e riflessione su un tema fondamentale per il presente e il futuro del nostro Paese. Come per gli scorsi anni, i funzionari delle due Agenzie sono disponibili a incontri nelle scuole, affiancando il quaderno digitale con la presenza fisica (nel rispetto ovviamente di tutte le normative di sicurezza e prevenzione in atto) o, qualora non fosse possibile, con incontri che si svolgono online. Gli strumenti di educazione civica evolvono, ma il confronto personale è sempre fondamentale, soprattutto in un'istituzione come la scuola. Se volete segnalare spunti e suggerimenti potete scriverci agli indirizzi: entrate.inclasse@agenziaentrate.it e sviluppolegalitafiscale@agenziariscossione.gov.it.

Buona lettura e buon lavoro!

Agenzia delle Entrate e Agenzia delle entrate-Riscossione

SMEMO AB
IMPRESA SOCIALE

DentroTutti è un grande progetto di edizione innovativa e collettiva cui partecipano i principali attori del Terzo Settore unitamente ad associazioni, istituzioni, fondazioni ed enti di comprovata autorevolezza. È una testata multicanale (un po' carta, un po' rete, un po' social) che raccoglie e promuove i grandi temi delle sostenibilità: sociale, culturale, ambientale. I suoi contenuti sono Creative Commons, condivisibili e replicabili senza pagare diritti. Utilizzabili. È un Expo del Bene Comune in continuo sviluppo.

CHI SONO IO?

COSTRUIAMO INSIEME LA TUA "IDENTITÀ FISCALE"



Pochi giorni dopo la tua nascita, i tuoi genitori sono andati nel Comune della città in cui sei nato e ti hanno iscritto al registro degli abitanti, con il nome che hanno scelto per te e il cognome. Il Comune ha comunicato i tuoi dati all'Agenzia delle Entrate, che subito ha rilasciato ai tuoi genitori un tesserino con scritti numeri e lettere. Questi numeri e lettere compongono un codice, collegato al tuo nome e cognome, alla data e luogo di nascita. Sarà tuo per tutta la tua vita. Ora ti garantisce di avere il pediatra e andare a scuola, di essere curato se ne avrai bisogno e avere una tua identità fiscale. Questo codice ha un nome, si chiama codice fiscale ed è composto da 16 numeri e lettere. Forse più spesso hai sentito parlare di Tessera sanitaria: infatti questa card contiene il tuo codice fiscale e altre informazioni anagrafiche. Grazie alla Tessera Sanitaria puoi ricevere assistenza sanitaria non solo in Italia, ma anche in tutti i Paesi dell'Unione europea.

COSTRUISCI IL TUO CODICE FISCALE!

Il codice fiscale è attribuito dall'Agenzia delle Entrate ed è composto da 16 caratteri alfanumerici (cioè sia lettere che numeri)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

LE PRIME TRE LETTERE SONO LE PRIME TRE CONSONANTI DEL MIO COGNOME
(se nel mio cognome ci sono meno consonanti, si usano le vocali)

LE TRE LETTERE SEGUENTI SONO: LA PRIMA, LA TERZA E LA QUARTA CONSONANTE DEL MIO NOME
(se nel mio nome ci sono solo tre consonanti, si usano quelle; se ce ne sono meno si usano le vocali)

I PRIMI DUE NUMERI SONO LE ULTIME DUE CIFRE DEL MIO ANNO DI NASCITA

IL NONO CARATTERE È UNA LETTERA CHE RAPPRESENTA IL MESE DI NASCITA
(gennaio=A febbraio=B marzo=C aprile=D maggio=E giugno=H luglio=L agosto=M settembre=P ottobre=R novembre=S dicembre=T)

I SUCCESSIVI DUE NUMERI SONO IL GIORNO DI NASCITA
(per le donne il giorno di nascita è aumentato di 40 unità)

I QUATTRO CARATTERI SUCCESSIVI INDICANO IL CODICE DEL LUOGO DI NASCITA
(ad esempio il codice di Torino è L219)

L'ULTIMO CARATTERE È UNA LETTERA DI CONTROLLO CALCOLATA DALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA

ADESSO COSTRUISCI IL CODICE FISCALE DEI TUOI FAMILIARI!

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CON IL NOME GENERICO DI "TASSE" INDICHIAMO TRIBUTI DIVERSI

I tributi

La parola deriva dal latino *tributum*, cioè entrata pubblica (nella Roma antica era il contributo obbligatorio richiesto a ogni tribù). Oggi i tributi si riferiscono genericamente a quanto ogni cittadino deve versare allo Stato e si dividono in **due gruppi**: le tasse e le imposte.

Le tasse

Le tasse sono il prezzo che ogni cittadino paga in cambio di un servizio **solo nel caso in cui lo utilizza**: ad esempio, il pagamento del canone della Tv solo se ha la televisione, delle tasse scolastiche solo per i figli iscritti a scuola, ecc.

Le imposte

Le imposte sono i contributi che **tutti i cittadini versano in base al loro reddito** per la realizzazione di opere pubbliche (strade, scuole, asili, ospedali, parchi), per gli stipendi dei medici, insegnanti, vigili del fuoco, ecc., cioè per i servizi per la collettività. Dunque le imposte si pagano in base a quanto si guadagna e servono a permettere a tutti di avere diritto all'istruzione, alla sanità e più in generale ai servizi dello Stato.



LINK





TAX EDU

In Europa esiste un'organizzazione di 27 Paesi che hanno deciso di collaborare e lavorare insieme e si chiama Unione europea. Gli uffici che si occupano di Fisco dei Paesi che fanno parte dell'Unione, tra cui anche l'Italia, hanno pensato di intraprendere delle iniziative comuni per bambini e ragazzi. Per esempio, hanno un sito Internet, che si chiama TAXEDU, che ospita le notizie e le esperienze delle diverse nazioni e propone dei giochi interattivi online e piccoli video, suddivisi per età. Protagonista dei video è il personaggio animato 2QTI, un robot extraterrestre arrivato sulla Terra e impegnato in una serie di avventure che insegnano ai bambini cosa sono i tributi e come funzionano. Ognuno può trovare questo materiale nelle differenti lingue dei Paesi che fanno parte dell'Unione europea.



LINK



LINK



SCOPRI LA NOSTRA GUIDA AI VIDEOCLIP DEL PORTALE



LINK



LINK

COSTRUISCI L'IDENTITÀ DELLA TUA FAMIGLIA



I MIEI GENITORI SI CHIAMANO



.....

VIVO NELLA CITTÀ DI



.....

LA MIA SQUADRA DEL CUORE



.....

IL MIO ANIMALE DOMESTICO



.....

IL MIO NOME



.....

LE REGOLE CHE CI AIUTANO A STARE BENE IN FAMIGLIA

Diciamo la verità: a volte la Costituzione che ci spiega il maestro ci piace di più delle regole di mamma e papà?! Ma non è tanto diversa la storia: mamma e papà hanno fatto la Costituzione in famiglia... ma noi figli (con calma e senza gridare) possiamo fare come in Parlamento e proporre un cambiamento: vogliamo una paghetta migliore per comprarci le figurine o il gelato? Preferiamo mettere in ordine la stanza invece che apparecchiare la tavola la sera? Proponiamolo gentilmente, magari cambia la "Costituzione di casa".

LINK



LA POLIZIA DELLE REGOLE (DORAEMON)

ANCHE IN CASA CI SONO REGOLE

- Mettere in ordine la stanza
- Apparecchiare la tavola
- Innaffiare le piante
- Non fare rumori dalle 14 alle 16
- No telefonate dopo le 22 etc...

Le regole si rispettano
Si propone con gentilezza di cambiarle
Tutta la famiglia vota per cambiare
In famiglia si impara la Democrazia



LA COSTITUZIONE ITALIANA, LA LEGGE PER TUTTI

Fin dai tempi più antichi gli uomini hanno sentito l'esigenza di riunirsi in **comunità**, condividendo le proprie risorse per soddisfare i bisogni di tutti, anche delle persone più povere e sfortunate, come procurarsi il cibo, trovare riparo, difendersi, ecc.

Con il progredire della civiltà nasce lo **Stato**, che è costituito da un insieme di persone che abitano in un territorio e stabiliscono delle **regole** di comportamento che tutti devono rispettare per una convivenza pacifica e civile. Nel nostro Paese queste regole sono contenute nella **Costituzione**, che è la legge più importante dello Stato, superiore a ogni altra.

Come nasce la Costituzione italiana?

Alla fine della seconda guerra mondiale, il 2 giugno, tutti cittadini italiani (per la prima volta anche le donne) votarono per scegliere se continuare ad avere una monarchia (cioè un re alla guida) oppure diventare una Repubblica. Nello stesso giorno gli italiani

votarono anche i loro rappresentanti, a cui fu affidato il compito di scrivere la Costituzione del nuovo Stato. Da allora il 2 giugno è una festa nazionale in cui non si lavora e non si va a scuola perché si celebra la nascita della Repubblica italiana.

La Costituzione, che entrò in vigore il 1° gennaio 1948, contiene le regole dello Stato italiano e stabilisce i diritti e i doveri di ognuno di noi.

Tra i diritti c'è, ad esempio, quello alla salute e di poter andare a scuola. Diritti che ora ci sembrano scontati, ma fino ad allora non lo erano. Per esempio, la scuola era un "lusso" che pochi potevano permettersi e quindi potevano proseguire negli studi solo i bambini delle famiglie più agiate. Tra i doveri c'è anche quello di contribuire alle spese dello Stato che, grazie al contributo dei cittadini, può garantire i servizi necessari per far funzionare bene la nostra società (scuola, ospedali, polizia, ecc.).



ARTICOLO 2

L'articolo 2 stabilisce che tutti hanno diritti "inviolabili", cioè che non possono essere negati. Così come abbiamo dei diritti, però, questo articolo della Costituzione ci ricorda che tutti noi abbiamo anche dei doveri di solidarietà. Uno di questi è quello della solidarietà economica e sociale, in base al quale, per esempio, ognuno di noi deve contribuire ai bisogni della società pagando le imposte in modo che lo Stato possa garantire i servizi a tutti, anche a chi ha poco o niente.

ARTICOLO 53

In base all'articolo 53, tutti devono dare il proprio contributo economico al funzionamento dello Stato attraverso il pagamento delle imposte, ma non tutti i cittadini pagano la stessa quota:

- chi ha un reddito maggiore, cioè guadagna o possiede di più, paga di più
- chi guadagna di meno o possiede di meno paga una quota più piccola
- chi non ha nulla non paga niente.

PRINCIPI COSTITUZIONALI DEL SISTEMA TRIBUTARIO



LINK

SENATO RAGAZZI

Senato della Repubblica

viaggio alla nascita della Repubblica

A small illustration showing three children (two boys and one girl) looking at a document or book. The document has some text and a drawing of a building.

LINK

Senato della Repubblica

Incontro con la Costituzione

A small illustration of a classical building with a dome and columns, likely the Italian Senate building.

LINK

GIARDINI, PARCHI, AREE GIOCHI

Che bello avere sempre un parco giochi vicino casa, a disposizione di tutti i bambini, con tanti attrezzi e percorsi divertenti! Nessuno dovrebbe aspettare troppo per il suo turno sull'altalena o sullo scivolo. Sarebbe bello salire sulla giostra con i nostri amici e divertirci sempre più spesso. Anche i nostri genitori sarebbero tranquilli di accompagnarci in giardini attrezzati sempre curati e senza pericoli.

Come si può realizzare tutto questo?

Tutto ciò che è a disposizione di tutti, cioè pubblico, è anche stato pagato da tutti, con le imposte. Come nel nostro salvadanaio troviamo le monete dopo averle messe, così anche i giardini per i bambini possono essere realizzati solo dopo aver contribuito, per la nostra parte, pagando le imposte allo Stato.

QUANTO COSTA UN'AREA GIOCHI?

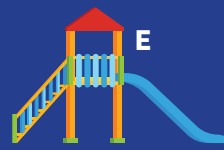
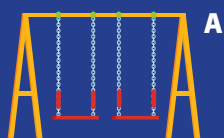
COSTO Circa **25.000** euro

MANUTENZIONE: **12.000** euro anno più **5-7.000** manutenzione straordinaria e riparazioni

COSTO MANUTENZIONE PARCO **5.000** euro (di proprietà) **10.000** euro (in affitto)



COSA VORRESTI
NELLA "TUA"
AREA GIOCHI?



.....
.....
.....
.....
.....



FISCHIO O FISCO?

C'era una volta un brav'uomo che ogni anno girava con il suo canestro per le vie del paese, fischiettando. Tutti gli abitanti conoscevano il significato di quel fischio, ed erano tranquilli. Un giorno si trovò lì un gruppo di amici dell'altra parte del fiume. Erano seduti al bar e non riuscivano a decidere chi dovesse pagare il conto dei loro succhi di frutta. Poi, sentirono questo fischio, e restarono smarriti! Così chiesero in giro per conoscere il motivo di questo fischio che si sentiva in tutto il paese... erano un po' spaventati. Ma il proprietario del bar li rassicurò subito: "Non vi preoccupate! È il nostro amico che ci ricorda che è arrivato il momento di contribuire con le tasse per le spese della nostra comunità. Il suo nome è Fisco e le tasse le mettiamo nel canestro che porta con sé." "Come?" rispose uno degli amici "contribuire per cosa?" "Ma per la costruzione delle strade, delle scuole, dei giardini... Noi sappiamo che, separandoci da una parte dei nostri soldi, possiamo tutti vivere meglio insieme", rispose l'altro. Gli amici si guardarono... allora capirono come dovevano pagare i succhi di frutta: un po' per uno! A seconda delle possibilità di ognuno!



LINK

PRIMO DIZIONARIO DEL CONTRIBUENTE

SCONTRINO

Documento rilasciato dal negoziante quando compriamo qualcosa

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

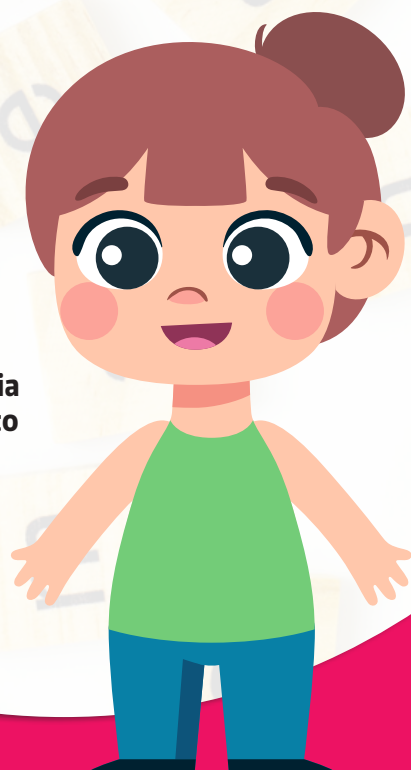
Modello che il cittadino presenta all'Agenzia delle Entrate ogni anno, in cui indica tutti i redditi che ha prodotto durante l'anno

AVVISO

Comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che avvisa il cittadino di aver trovato un errore nel pagamento delle tasse

CARTELLA DI PAGAMENTO

Documento che l'Agenzia delle entrate-Riscossione invia al cittadino che non ha pagato le somme dovute a Stato, Comune, ecc.



LE AGENZIE A SCUOLA PER SPIEGARE IL FISCO

L'**Agenzia delle Entrate** è l'ente pubblico che gestisce i tributi in Italia. I suoi uffici sono presenti in tutto il nostro Paese per aiutare i cittadini a rispettare le regole fiscali, dando informazioni e offrendo i propri servizi. Gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, ad esempio, rilasciano il codice fiscale (il tesserino con numeri e lettere che ciascuno di noi deve avere per essere identificato), aiutano le persone a compilare la dichiarazione dei redditi (il documento tramite cui il cittadino comunica al Fisco quanto ha guadagnato ogni anno) o a richiedere un rimborso allo Stato, se hanno pagato di più di quanto dovuto.

L'Agenzia delle Entrate svolge anche tutte le attività di controllo per evitare che qualcuno commetta un errore nel pagamento delle imposte (magari sbagliando i calcoli!) o paghi volutamente di meno di quanto dovuto e danneggi tutti gli altri cittadini che così avranno meno servizi. Quando l'Agenzia delle Entrate scopre che un cittadino ha fatto un errore, per esempio proprio sulla dichiarazione dei redditi, gli manda un avviso. Se il cittadino non ri-

sponde e non paga quanto chiesto in più, l'Agenzia delle Entrate invia queste informazioni all'**Agenzia delle entrate-Riscossione**, che le inserisce in un documento che si chiama cartella di pagamento. Nella cartella c'è scritto cosa bisogna pagare ed entro quale giorno.

Se il cittadino non paga entro la scadenza, l'Agenzia delle entrate-Riscossione può spronarlo a pagare, per esempio impedendogli di usare il motorino o l'automobile con il "fermo" (se li usa lo stesso, viene multato). Il fermo è una specie di nota sul registro, in questo caso il registro dei motorini o delle automobili, e la nota resta finché il cittadino non paga la somma richiesta nella cartella che gli ha mandato l'Agenzia delle entrate-Riscossione.

Anche i Comuni (per esempio, per la spazzatura o le multe non pagate) e altri Enti pubblici mandano le informazioni su chi non ha pagato all'Agenzia delle entrate-Riscossione, che poi invia la cartella. L'Agenzia delle entrate-Riscossione è presente in tutta Italia e assiste i cittadini con la sua rete di uffici.

PERCHÈ PARLARE DELLA LEGALITÀ FISCALE A SCUOLA

Legalità è anche rispetto delle regole fiscali. Il comportamento fiscalmente corretto è alla base del vivere sociale: pagare le tasse è un dovere civile e uno strumento di partecipazione attiva e consapevole alla vita dello Stato. Proprio per far comprendere ai giovani l'importanza del rispetto delle regole fiscali, l'Agenzia delle Entrate e il Ministero dell'istruzione promuovono dal 2004 il progetto **Fisco e Scuola** con diverse iniziative, quali visite guidate agli uffici, incontri con i funzionari, mostre e rappresentazioni teatrali. Dal 2015 anche l'Agenzia delle entrate-Riscossione incontra gli studenti nelle scuole con il progetto **Seminare legalità**.



LINK



... E ADESSO GIOCHIAMO UN PO'

Divertiti a rispondere alle seguenti domande...

1. L'AGENZIA DELLE ENTRATE È

- Un Ufficio dove si deposita il denaro
- Un Ufficio che dà assistenza ai contribuenti e contrasta l'evasione fiscale
- L'Ufficio di collocamento per gli uscieri

2. L'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE

- Ha il compito di controllare chi entra negli uffici pubblici
- Ha il compito di recuperare le somme dovute ai cittadini che non hanno correttamente pagato tasse e imposte
- Ha il compito di riscuotere le paghettoni

3. CHE COSA SONO LE TASSE?

- Le mogli dei tassi
- I taxi guidati dalle donne
- Le somme di denaro che si pagano a seguito di un servizio erogato dallo Stato o da un Ente

4. A COSA SERVONO LE TASSE E LE IMPOSTE?

- A far funzionare i giochi elettronici
- A garantire i servizi pubblici ai cittadini
- A regolare il traffico stradale

5. LO SCONTRINO FISCALE VA RILASCIATO:

- Mai
- Solo se richiesto dal cittadino
- Sempre

6. IL CODICE FISCALE È:

- Un codice segreto
- Una password per il computer
- Uno strumento di identificazione

7. LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

- Serve per stabilire le imposte che ciascuno deve pagare
- È una poesia romantica
- È l'ultima parte della Dichiarazione dei diritti dell'uomo

8. "CHI È PIÙ RICCO PAGA PIÙ TASSE, CHI È MENO RICCO PAGA MENO". QUESTO SI CHIAMA:

- Principio di progressività
- Principio di Robin Hood
- Principio di maggioranza

9. COS'È UNA CARTELLA DI PAGAMENTO?

- Uno zaino per la scuola
- Una borsa per la spesa
- Un documento inviato ai cittadini che non hanno correttamente pagato tasse e imposte, cioè quanto dovuto a Stato, Comune ecc.

10. CHI DECIDE QUANTE TASSE BISOGNA PAGARE?

- Il sindaco
- Le leggi dello Stato
- La maestra

Scrivi qui le tue risposte e confrontale con quelle dei tuoi amici

.....

VIDEO E FILM



**AGENZIA DELLE ENTRATE
EMILIA ROMAGNA**
Chi evade tassa
il tuo futuro
2011

LINK



AGENZIA DELLE ENTRATE
Taxlandia
2017

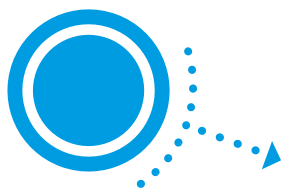
LINK



LINK



FEDERICO LA ROSA
Al ladro al ladro!
2016



SENATO
Di sani principi.
Gli italiani danno voce
alla Costituzione
2017

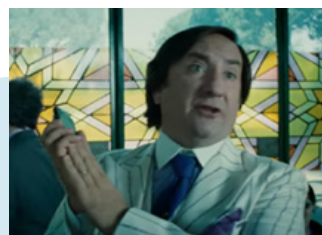
LINK



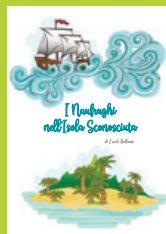
LINK



ANTONIO ALBANESE
Qualunque
2011



LIBRI E FUMETTI



LINK



LINK



LINK



LINK

QUI TROVI ALTRE INFORMAZIONI UTILI



LINK



LINK

Quello che conta
Il portale dell'educazione finanziaria



LINK



LINK